VareseNews

La corsa di Luca Carignola per le regionali parte dalla stazione di Varese

Pubblicato: Sabato 7 Gennaio 2023



Parte dalle stazioni di Varese la corsa alle elezioni regionali di Luca Carignola, nella lista del Pd per Pierfrancesco Majorino. Ed è una scelta che richiama due temi: da un lato i grandi problemi dei pendolari varesini (e lombardi in generale), dall'altra la progettualità che si sta concretizzando sulle stazioni di Varese.

«Qui a pochi metri di distanza **continuano i lavori del Piano Stazioni**: da parte nostra non c'è una politica degli annunci, **agli annunci seguono i fatti**». È la rivendicazione di un percorso politico e amministrativo fatto dal Pd varesino, che ha "espugnato" la roccaforte leghista di Varese (dopo il decennio proprio di Attilio Fontana), ha ottenuto la riconferma nel 2021 e sta oggi portando a casa i risultati – come nel caso delle stazioni – di progetti avviati da tempo e velocizzati anche dalle tante risorse messe in campo dal Pnrr.

«Vogliamo portare la nostra esperienza positiva in Regione Lombardia: un metodo che si è rivelato vincente, che parte dall'ascolto delle persone e del territorio» continua Carignola, circondato dai militanti Pd che innalzano cartelli che denunciano i disagi dei viaggiatori di Trenord.

Carignola è uno degli otto candidati della lista provinciale per le elezioni regionali, capolista Samuele Astuti.

E ovviamente a Fontana vengono imputati i problemi diffusi legati a **uno dei maggiori capitoli di spesa della Regione, il trasporto pubblico locale** e in particolare quello su ferro, dove Regione – con Trenord – è protagonista.



«La stazione è uno dei luoghi simbolo del fallimento di Regione Lombardia: i pendolari hanno denunciato anche con 30mila firme l'inefficienza del sistema. Lavoratori e studenti ogni giorni fanno fatica a raggiungere il capoluogo, tra ritardi e soppressioni» dice Carignola. Una situazione insostenibile, uno dei tanti nodi irrisolti che il centrodestra non ha saputo affrontare».

Come intervenire: «Un piano straordinario di manutenzione del materiale rotabile, serve aumentare il numero delle corse, a fronte di un aumento del costo del servizio, che è il più costoso in Italia» Altro fronte, quello della sicurezza. «Oltre alle telecamere di videosorveglianza, che ci sono, serve personale per vigilare».



Affiancato dal sindaco Davide Galimberti, Carignola ripropone poi «un cavallo di battaglia» del centrosinistra varesino: «Varese ha il triste primato di non avere un collegamento diretto con la stazione Centrale». La stazione dei treni a lunga percorrenza è accessibile solo con cambio a Gallarate o Rho Fiera (in quest'ultima stazione ci si può imbarcare anche sui Frecciarossa), ma per il Pd l'istituzione di un servizio diretto resta imprescindibile: «Tecnicamente si può, non c'è stata la volontà politica: è un tema si deve mettere al centro».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it